

## MARTIGNANO

Dopo gli episodi a Martignano, come la rapina all'Eurospin e al parco, molte persone hanno cambiato abitudini per la paura

Il Consiglio circoscrizionale dell'Argentario all'unanimità richiede a Comune e forze dell'ordine azioni contro la microcriminalità

## «Telecamere e più controlli per aumentare la sicurezza»



Il parco a Martignano teatro della tentata rapina a gennaio

Richiesta di più telecamere, in particolare di maggior qualità, per avere informazioni più utili alle indagini. La consapevolezza che i casi di microcriminalità segnalati dai cittadini hanno reso meno sicuri alcuni di loro. La richiesta di un maggior coordinamento tra le forze di polizia locale e nazionale e un sostegno ai gruppi di controllo di vicinato (sei solo a Martignano) sul piano operativo, per capire come comportarsi rispetto alla vicenda dei casi di microcriminalità.

Il consiglio circoscrizionale dell'Argentario, nell'ultima seduta, ha trovato l'unanimità tra tutte le forze rappresentate sulla sintesi di due documenti, uno presentato da 5 capigruppo in rappresentanza di maggioranza e opposizione con Pd, Cantiere, Patt, 5 Stelle e Civica Trentina. L'altro presentato dalla Lega con Massimo Sgurelli. Alla fine c'è stata un accordo e Sgurelli ha ritirato il proprio documento apponendo la firma su quello concordato. «Ho firmato come primo firmatario e ho ritirato per il mio documento per senso civico» sottolinea il leghista. Oltre a Sgurelli (Lega), le firme sono quelle di Jacopo Pedrotti (Pd) Umberto Saloni (Cantiere civico), Mariano Tamanini (Patt) Renata Righi (5 Stelle) Marco Dalponte (Civica Trentina).

La Circostrizione, spiega il presidente Armando Stefani, ha «chiesto sulla città un aggiornamento della mappa dei rischi e l'installazione di telecamere di qualità, anche perché oggi disponiamo della fibra in molte parti della città e possiamo disporre di strumenti che viaggiano e che possono portare quantità di dati», partendo dalla situazione di Martignano.

Il documento, infatti, sottolinea come «per la seconda volta in poco tempo accadono a Martignano fatti che preoccupano l'intera comunità; ci riferiamo alla tentata rapina, questa volta nel

parcheggio, a poche decine di metri da Eurospin, il negozio dove è avvenuta la rapina del gennaio 2019. Molte persone spaventate cambiano stili di vita e dichiarano di non voler più frequentare il parco dislocato a poche decine di metri, in particolare nelle ore serali. I nostri concittadini sono altresì seriamente preoccupati di fronte ai numerosi furti avvenuti nelle case, laddove vengono violati i luoghi più intimi e sacri, producendo in chi li subisce, oltre ai danni materiali, profonde ferite che si protraggono nel tempo» si legge.

«Siamo consapevoli che il fenomeno della delinquenza è difficile da contrastare e che molte attenzioni e accorgimenti sono stati adottati, a cominciare dall'installazione delle 600 telecamere sulla città di Trento e dall'aumento delle risorse umane a disposizione della Questura. Il Consiglio circoscrizionale dell'Argentario ritiene necessario incrementare, come indicato nei documenti già approvati da questa Circostrizione e come richiesto durante l'incontro con il questore Garamone del 21 febbraio 2019, la sinergia tra i soggetti deputati ad intervenire in tema di sicurezza (Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Locale, Guardia di Finanza) e tra questi soggetti e le istituzioni che governano il territorio, aumentando le risorse umane e tecnologiche in tema di contrasto alla criminalità a disposizione di un progetto organico condiviso. Nello specifico riteniamo importante aggiornare il piano di sicurezza della città di Trento intervenendo ulteriormente: nell'aggiornamento della mappa delle aree più a rischio della città». Viene quindi chiesto alla giunta comunale se ritiene necessario, «in sinergia con tutte le forze dell'ordine deputate, programmare ulteriori interventi per contrastare la criminalità e quali programmi intende adottare per prevenire il verificarsi di atti delittuosi».